



COPIA

# COMUNE DI VADO LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 Registro Deliberazioni

Data 22/06/2015

**OGGETTO :**

BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017, DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E  
NOTA INTEGRATIVA - APPROVAZIONE.-

L'anno duemilaquindici addì lunedì ventidue del mese di giugno alle ore 09:00, in Vado Ligure, nell'apposita sala consiliare previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

**Fatto l'appello nominale risulta:**

NOMINATIVO	PRES.	ASS.	NOMINATIVO	PRES.	ASS.
GIULIANO D.SSA MONICA	X		VIGLIECCA FABIO	X	
FALCO FABIO	X		MORAGLIO STEFANIA	X	
GILARDI FABIO	X		DE MERRA FRANCESCO		X g.
OLIVERI MIRELLA	X		CUNEO ROBERTO	X	
VERDINO SERGIO	X		BOVERO PIETRO	X	
BARBERO GIULIO	X		LESTINGE ANGELO	X	
DELLACASA SABRINA	X				

**Presenti: 12**

**Assenti: 1**

**Partecipa il Segretario Generale GHIRARDO DR. FULVIO**

**Il Signor GIULIANO D.SSA MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.**

Intervengono nella trattazione della presente pratica il Sindaco, l'Assessore Verdino, il Consigliere Bovero, il Consigliere Cuneo, il Consigliere Vigliecca, il Consigliere Gilardi e l'Assessore Oliveri, come da verbalizzazione integrale, in atti conservata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- **CHE** questo Ente ha implementato dall'esercizio finanziario 2014 la contabilità armonizzata ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, quest'ultimo integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **CHE** ai sensi del citato decreto legislativo n. 118/2011 è previsto che le Regioni e gli enti locali:
  - 1) adottino sistemi contabili omogenei affiancando alla contabilità finanziaria, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto quello economico-patrimoniale;
  - 2) adottino un bilancio di cassa;
  - 3) conformino la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011 che ridefinisce il principio di competenza finanziaria secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
  - 4) adottino, al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, un piano dei conti integrato che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica;
  - 5) adottino nuovi schemi di bilancio sulla base di una nuova classificazione basata su missioni e programmi coerente con la classificazione economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari;

**ATTESO** che, in base al principio contabile della programmazione, relativo alla nuova contabilità armonizzata:

*“Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio (omissis) che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica; con l'eventuale nota di aggiornamento*
- a) lo schema di bilancio di previsione finanziario*
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione (omissis);*

e che sempre a mente del principio contabile sopra richiamato:

*Il bilancio comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto, secondo gli schemi previsti dall'allegato 7 al DPCM 28 dicembre 2011, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio, e i seguenti allegati:*

- a) *il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;*
- b) *il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;*
- c) *il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;*
- d) *il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;*
- e) *il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- f) *il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;*
- g) *il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;*
- h) *le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;*
- i) *la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;*
- j) *le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;*
- k) *la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;*
- l) *il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno*
- m) *la nota integrativa;*
- n) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

**RICHIAMATA** la procedura di approvazione del bilancio di previsione negli enti locali di cui al punto 9.3 del principio contabile della programmazione che stabilisce che la giunta approvi lo schema della delibera di approvazione del bilancio di previsione finanziario relativa almeno al triennio successivo, da sottoporre

all'approvazione del Consiglio e che, unitamente a detto schema, trasmetta, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi;

**RICHIAMATO** l'art. 11 comma 15 del decreto legislativo 23/06/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto, n. 126 e la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che ribadisce *“a decorrere dal 2015 gli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 adottano gli schemi di bilancio di cui al comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, cui affiancano nel 2015, con funzione conoscitiva, gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, salvo gli allegati n. 1, 18 e 20 del DPR n. 194 del 1996, che possono non essere compilati;*

**ATTESO** che gli schemi utilizzati per la redazione del bilancio 2015- 2017 sono gli schemi di bilancio sperimentali, aggiornati secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo 23/06/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto, n. 126 e la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015);

**VISTI** lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015- 2017, redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 di cui all'allegato sub lett. A), la nota integrativa di cui all'allegato sub lett. C) e il documento unico di programmazione (DUP) di cui all'allegato sub lett. B) predisposti rispettivamente dal servizio finanziario (schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015- 2017 e nota integrativa) e dai servizi dell'Ente con la supervisione del Segretario Generale (DUP) sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione e delle richieste avanzate dai Responsabili dei Settori;

**VISTO** il bilancio di previsione 2015 – 2017 secondo gli schemi contabili previsti modalità previste dall'articolo 11, comma 1 del decreto legislativo 23/06/2011 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto, n. 126 e la L. 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'allegato sub lett. A) del presente provvedimento;

**VISTO** il piano di razionalizzazione delle risorse strumentali 2015-2017 di cui all'allegato sul lett. E) del presente provvedimento;

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 18 del Decreto Legislativo 118/2011 che dispone che gli enti locali approvano:
  - a) *il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente;*
  - b) *il rendiconto o il bilancio di esercizio entro il 30 aprile dell'anno successivo;*
  - c) *il bilancio consolidato entro il 30 settembre*
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2014, con il quale il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali è stato differito al 31/03/2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 del 21/03/2015 con la quale è stato ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali al 31/05/2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 14/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015 con la quale è stato ulteriormente differito il termine di approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali al 30/07/2015;

#### **DATO ATTO:**

- **CHE** per quanto riguarda le tariffe ed i tributi, ai sensi dell'art. 1, comma 169, legge 27/12/2006, n. 296, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- **CHE** ai sensi D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni in L. n. 133/2008, si prevede, all'art. 77 bis, comma 12, che il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del Patto di Stabilità Interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto;

#### **RICHIAMATE:**

- la legge n. 228/2012 (L. di stabilità per il 2013) con particolare riferimento all'art. 1 comma 380 come modificato dalla legge n. 147/2013 (L. di stabilità per il 2014) art. 1 comma 729, che ha disposto l'istituzione fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei Comuni e ne ha disciplinato la relativa dotazione disponendo che con DPCM ne siano individuati i criteri di riparto e formazione;
- l'art 13 del dl 201/2011 anticipava, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino al 31/12/2014 l'imposta municipale propria. Tale imposta è disciplinata dal Dl 23/2011 e ha sostituito l'Ici;
- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) art. 1 comma 639 che ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali e che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**DATO ATTO** che nell'odierna seduta consiliare sono stati approvati:

- Regolamento TARI
- Aliquote IMU
- Aliquote addizionale IRPEF

- Aliquote TASI
- Piano economico finanziario TARI
- Tariffe TARI

**DATO ATTO** che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerate nel gruppo “amministrazione pubblica” come definito dal paragrafo 2 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato sono tutti pubblicati sul sito web dell’ente nella sezione amministrazione trasparente- società partecipate come risulta dall’elenco di cui all’allegato sub lett. H) al presente atto per farne parte integrante e costitutiva;

**RICHIAMATA** la legge n. 183/2011 art. 31 come modificato dall’art. 1 comma 532 della legge n. 147/2013 relativa al patto di stabilità enti locali e rilevato che le previsioni di competenza e di cassa di cui al bilancio di previsione 2015 – 2017 garantiscono il rispetto del patto di stabilità nel triennio come dimostrato dallo specifico prospetto allegato sub lettera D) pag. 96 alla presente deliberazione;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 67 del 25/06/2009 e n. 70 del 30.06.2009 che approvano gli indirizzi amministrativi per il quinquennio 2009-2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 21/05/2015, con la quale si è proceduto all’approvazione del piano delle alienazioni per l’anno 2015 redatto ai sensi dell’art. 19 del “Regolamento per la valorizzazione e l’alienazione del patrimonio immobiliare comunale” approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 23.02.2010 ed ai sensi dell’art. 58 del decreto legislativo n. 133/2008 e modificata con deliberazione n. 79 del 22/05/2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 03/06/2014, con la quale si è proceduto alla modifica del programma triennale anno 2015-2017 e l’elenco annuale, per l’anno 2015 delle opere pubbliche approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 19/03/2015 ai sensi dell’art. 128 del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., e del l’art. 13 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. nonché del D.M. dei Lavori Pubblici del 11/11/2011;

**RILEVATO** che per errore materiale le somme del programma 1 della scheda 2 e della scheda 3 sono state riportate delle somme diverse da quelle previste nel Bilancio di Previsione, si da atto che con l’approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 i predetti errori vengono contestualmente corretti; le correzioni sono evidenziate nel colore giallo;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 04/05/2015 con la quale si è proceduto all’approvazione del Rendiconto di Gestione per l’anno 2014;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 9/02/2015 con la quale si è dato atto che non sono state individuate per l’anno 2015 aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da potersi cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 - art. 172, comma 1, lett. c);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 26/11/2014 con la quale si provveduto all’aggiornamento ISTAT dei diritti di segreteria relativi a DIA, SCIA,

accertamenti di conformità (art. 43, L.R. 16/2008), comunicazioni per opere interne eseguite prima del 1° Gennaio 2005 (art. 22, L.R. 16/2008) o per opere in difformità da titoli edilizi rilasciati prima del 01/09/1967 (art. 48, L.R. 16/2008);

**VISTO** l'elenco dei fitti attivi e passivi, prodotto dall'Ufficio Patrimonio e riportante per ciascun contratto l'ammontare del canone e la scadenza, così come ribadito nell'art. 13 del vigente Regolamento di contabilità, vedi allegato D) pag. 33, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2015, con la quale si è proceduto alla revisione delle tariffe delle concessioni cimiteriali per l'anno 2015;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta Comunale n. 59 del 10/04/2015 e n. 68 del 27/04/2015 con le quali si è proceduto all'approvazione delle tariffe e tasso di copertura dei servizi a domanda individuale rispettivamente in capo al settore IX – SERVIZI SOCIALI e VIII – CULTURA ISTRUZIONE E SPORT per l'anno 2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 17/04/2015 con la quale si è proceduto all'approvazione della modifica della dotazione organica e del fabbisogno di personale triennale 2015 -2017;

**VISTO** il prospetto relativo al programma di incarichi di studio, di ricerca e di consulenza per l'anno 2015 vedi all'allegato D) pag. 132;

**VISTO** il prospetto riepilogativo analitico delle fonti di finanziamento 2015-2016-2017 da pag. 3 a pag. 27 dell'allegato D) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

#### **RICHIAMATI:**

- il prospetto riepilogativo relativo ai Servizi a domanda individuale, previsione 2014, allegato lettera D) pag. 41, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'allegato concernente il riepilogo e la dimostrazione dell'avanzo d'amministrazione applicato durante l'esercizio finanziario 2014 e applicato al Bilancio di Previsione 2015, vedi allegato D), pag. 1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il prospetto elaborato dal Servizio Ragioneria, relativo manovra correttiva di contenimento dei conti pubblici ai sensi del decreto legge n. 78/2010 art. 14 comma 2 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122, e ss.mm.ii, allegato sub lettera D) pag. 99, come parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- la Certificazione dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario allegato lettera D) pag. 32, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il prospetto relativo al Patto di stabilità interno, relativo alla determinazione degli obiettivi e del prospetto previsionale di cassa e di competenza per il

triennio 2015- 2017 allegato lettera D) da pag. 96 a pag. 98, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'allegato relativo ai mutui accesi dall'Ente, vedi allegato lettera D) pag. 35 come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'allegato delle spese del personale dell'Ente, vedi allegato lettera D) pag. 42 come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RILEVATO** che, i documenti in esame sono stati redatti in conformità al disposto del D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28.12.2012 nonché ai principi contabili ad esso allegati come successivamente aggiornati sul sito [www.arconet.it](http://www.arconet.it);

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

**VISTI** la Legge 13 dicembre 2010 n. 220, "legge di stabilità 2011", la Legge n. 183 del 12/11/2011, "legge di stabilità 2012", la Legge 228 del 24/12/2012, "legge di stabilità 2013" nonché la legge 27 dicembre 2013 n. 147, "legge di stabilità 2014"; legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "legge di stabilità 2015";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 18.08.2000 n. 267;

**RILEVATO** che lo schema di Bilancio e i suoi allegati sarà sottoposto all'attenzione del Revisore Unico dei Conti, per l'elaborazione della relazione al progetto di Bilancio;

**DATO ATTO** che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, è il responsabile del Servizio Ragioneria, Dr.ssa Sonia Pantano (Cat. D3);

**VISTI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi sulla proposta a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, in assenza del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, Dott.ssa Ardolino Maria L. (Cat. D5), dal come da allegato, sub lett. F) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

**CON** n. 9 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Cuneo R.), espressi in modo palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti, di cui n. 10 i votanti e n. 2 gli astenuti (Bovero P. – Lestinge A.);

## **DELIBERA**

1. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015- 2017, redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 di cui all'allegato sub lett. A), la nota integrativa di cui all'allegato sub lett. C) e il documento unico di programmazione (DUP) di cui all'allegato sub lett. B) predisposti rispettivamente dal servizio finanziario (schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015- 2017 e nota integrativa) e dai servizi dell'Ente con la supervisione del Segretario Generale (DUP) sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione e delle richieste avanzate dai Responsabili dei Settori;



2. di approvare il Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017, con le modifiche espresse in parte motiva;
3. di dare atto che con l'approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 i predetti errori materiali vengono contestualmente corretti, come meglio specificato in premessa;
4. di approvare gli allegati al bilancio esposti nell'allegato sub lett. D) al presente provvedimento;
5. il piano di razionalizzazione delle risorse strumentali 2015-2017 di cui all'allegato sul lett. E) del presente provvedimento;
6. di dare atto che- ai sensi dell'art. 31 della legge n. 183/2011 e ss.mm.ii. Il bilancio di previsione 2015 – 2017 è redatto nel rispetto delle norme per i raggiungimento dell'obiettivo programmatico per patto di stabilità interno;
7. di dare atto delle seguenti risultanze del bilancio di previsione annualità 2015 per titoli:

ENTRATA:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
		2015	2016	2017
	Totale Titolo 0 Avanzo di amministrazione	1.148.599,62	0,00	0,00
	Utilizzo fondo pluriennale vincolato –parte corrente	195.774,08	99.050,00	99.050,00
	Utilizzo fondo pluriennale vincolato –parte capitale	9.536.924,31	1.692.750,90	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	8.060.718,59	7.767.327,18	7.707.327,18
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.152.219,02	1.060.972,46	1.059.972,46
Titolo 3	Entrate extratributarie	5.160.097,63	5.778.013,72	5.777.813,72
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.767.053,04	6.466.765,00	1.000.700,00
Titolo 5	Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.625.604,24	5.625.604,24	5.625.604,24
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.048.950,00	3.048.950,00	3.048.950,00
	<b>Totale</b>	<b>35.695.940,53</b>	<b>31.539.433,50</b>	<b>24.319.417,60</b>

SPESA:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno	Previsioni dell'anno
		2015	2016	2017
Titolo 1	Spese correnti	14.350,371,09	14.484.824,01	14.421.439,60
Titolo 2	Spese in conto capitale	12.617.576,97	8.324.515,90	1.165.700,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	53.437,83	55.539,35	57.723,76
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.625.604,24	5.625.604,24	5.625.604,24
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.048.950,00	3.048.950,00	3.048.950,00
	<b>Totale</b>	<b>35.695.940,53</b>	<b>31.539.433,50</b>	<b>24.319.417,60</b>

8. di trasmettere la proposta relativa ai documenti sopraelencati- da proporre all'approvazione del Consiglio Comunale - al Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del t.u.ee.ll.;
9. di accertare che viene rispettato il vincolo di pareggio del Bilancio di cui al punto 15 dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di accertare che viene rispettato il vincolo del patto di stabilità ai sensi della Legge n. 183/2011.-

\*\*\* \*\*

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON** n. 9 voti favorevoli e n. 1 voto contrario (Cuneo R.), espressi in modo palese, essendo n. 12 i Consiglieri presenti, di cui n. 10 i votanti e n. 2 gli astenuti (Bovero P. – Lestinge A.);

### **D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

\*\*\*. v .\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to GIULIANO D.SSA MONICA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to GHIRARDO DR. FULVIO

**PARERI AI SENSI ART. 49, comma 1, del D.Lgs 18/08/2000, n.267**

**REGOLARITA' TECNICA:** in ordine della regolarità tecnica del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to ARDOLINO D.SSA MARIA L.

**REGOLARITA' CONTABILE:** in ordine della regolarità contabile del presente provvedimento, ha espresso:

**PARERE: COME DA ALLEGATO**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to ARDOLINO D.SSA MARIA L.

**CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 luglio 2015 per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li 06 luglio 2015

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to GHIRARDO DR. FULVIO

**ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per decorrenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Vado Ligure, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale conservato agli atti

Vado Ligure, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**